



**Azienda Regionale per il
Diritto allo Studio Universitario della Toscana**

PIANO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

RESIDENZA UNIVERSITARIA ATER FIRENZE

Il Datore di Lavoro Dirigente *ad interim* Area Servizi Agli Studenti (Dr. Enrico Carpitelli)

Firma

Il Responsabile SPP (Dott.ssa Franca Puntoni)

Il Coordinatore Servizio Residenze Firenze (Dr. Giuseppe Cioffi)

Il Coordinatore Servizio Tecnico Progettazione Nuove Opere (Arch. Silvia Biagi)

STRUTTURA	RESIDENZA UNIVERSITARIA ATER VIALE MORGAGNI, 45 FIRENZE
SEDE	FIRENZE
DESCRIZIONE	
<p>Il fabbricato è ubicato nel Comune di Firenze all'interno dell'area dell'Università di Firenze posta lungo il viale Morgagni al numero 45.</p> <p>E' composto da 44 alloggi distribuiti su 4 livelli fuori terra, serviti da due vani scala posti alle due estremità del fabbricato. Fa parte del fabbricato anche un piccolo corpo di fabbrica seminterrato all'interno del quale trovano posto un locale Centrale Termica ed un locale autoclave a servizio dell'intero edificio.</p> <p>Gli alloggi ad uso studentato sono così distribuiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al piano terra: 17 appartamenti con accesso diretto dall'esterno; • al piano primo: 9 appartamenti con accesso diretto dal ballatoio aerato posto allo stesso piano • al piano secondo e sottotetto (3° e 4° livello): 18 appartamenti tipo Duplex con accesso dal ballatoio del primo piano mediante scale direttamente collegate al ballatoio stesso; <p>Il resede esterno è sistemato in parte quale resede di pertinenza degli alloggi del piano terra ed in parte quale resede condominiale.</p> <p>Al piano interrato, ubicato sotto la proiezione del lastrico solare d'ingresso al piano terreno, vi sono il locale centrale termica ed il locale autoclave. Ai suddetti locali si accede mediante filtro aerato con accesso diretto dall'esterno e quindi extra sagoma rispetto alla volumetria degli alloggi.</p> <p>La centrale termica a servizio dell'impianto di riscaldamento centralizzato è costituita da n. 1 caldaia di potenza pari a 115 KW e quindi inferiore al minimo previsto dal punto 74 del D.P.R. 151/2011. L'alimentazione della caldaia è a gas metano allacciato alla rete gas pubblica.</p> <p><u>Affollamento e vie di uscita:</u> Non essendoci spazi a comune e destinati a servizi l'affollamento è pari al numero di posti letto ovvero a 70.</p> <p>Le uscite sono due e corrispondono alle scale laterali al ballatoio e la lunghezza è sempre inferiore a 40 m.</p> <p><u>SISTEMI DI ALLARME</u> E' prevista l'installazione di sistema di rivelamento e allarme antincendio nel rispetto alla norma Uni 9795:2021.</p> <p><u>Estintori</u> Sono stati installati n° 19 estintori così distribuiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n° 3 estintori, di capacità estinguente pari a 34A - 233B -C, al piano terra lungo il vialetto pedonale fronte edificio; • n° 3 estintori, di capacità estinguente pari a 34A - 233B -C, al piano primo lungo il ballatoio; • n° 9 estintori, di capacità estinguente pari a 34A - 233B -C, al piano secondo, uno per ciascun vano scala di accesso agli alloggi del piano 2°, in corrispondenza del pianerottolo di sbarco; 	

- n° 1 estintore, di capacità estinguenta pari a 34A - 233B -C, al piano terra fuori della porta di accesso al volume interrato dove è ubicata la C.T. ed il locale autoclave;
- n° 1 estintore, di capacità estinguenta pari a 34A - 233B -C, al piano seminterrato all'interno del disimpegno aerato di al locale C.T. ed al locale autoclave;
- n° 1 estintore a CO₂, di capacità estinguenta pari a 113B, al piano seminterrato all'interno del locale C.T.;
- n° 1 estintore a CO₂, di capacità estinguenta pari a 113B, al piano terra a servizio del locale quadri elettrici.

Impianti idrici antincendio. Essendo un'attività con meno di 100 posti letto è previsto un impianto a naspi. Sono previsti n°3 naspi al piano primo a servizio degli appartamenti che hanno accesso dal ballatoio (alloggi del piano primo e alloggi del piano secondo) e n° 3 naspi al piano terra lungo il vialetto pedonale fronte edificio.

L'impianto è alimentato da un gruppo di pressurizzazione e riserva idrica prefabbricato alimentato da una fornitura acqua dedicata (antincendio) ubicata sul confine della proprietà tale gruppo è collegato ad un serbatoio di 8.400 litri dimensionato in maniera da garantire il funzionamento di 4 naspi contemporanei.

Su tale rete in posizione ben accessibile è installato attacco di mandata per il collegamento con le autopompe VV.F.

Attività soggette a controlli di prevenzione incendi

Sono presenti le seguenti attività soggette a controllo di prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/2011

ATTIVITÀ DPR 151/2011		NOTE
NUMERO E DESCRIZIONE	CATEGORIA	
Attività 66 Alberghi, pensioni, motel, villaggi albergo, residenze turistico - alberghiere, studentati, villaggi turistici, alloggi agrituristici, ostelli per la gioventù, rifugi alpini, bed & breakfast, dormitori, case per ferie, con oltre 25 posti-letto	B Oltre 50 posti letto fino a 100 posti letto;	n. 70 posti letto

Attività n. 66.2.B: Scia Antincendio trasmessa con nota Ns. Prot N. 4497 del 09/04/2025
La centrale termica ha potenza inferiore al 116 kW (115 kW) e pertanto non rientra tra le attività soggette a visita di controllo di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011.

IMPIANTI PRESENTI

L'edificio è dotato di:

- IMPIANTI ELETTRICI GENERALI
- IMPIANTI DI TERRA

- IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA
- IMPIANTI E FOSSE BIOLOGICHE E POZZETTI ACQUE CHIARE/SAPONOSE E METEORICHE
- IMPIANTI IDRAULICI E IDRICO SANITARI
- IMPIANTO DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE
- IMPIANTI DI ADDUZIONE GAS
- IMPIANTI ANTINCENDIO (IDRANTI, NASPI, IMPIANTI DI RILEVAZIONE FUMI E CENTRALINE)
- ESTINTORI A POLVERE E CO2
- GRUPPI DI CONTINUITA' E SOCCORRITORI - UPS

L'edificio è servito da una centrale termica con potenza focolare pari a 115Kw.

PLANIMETRIA RESIDENZA



GESTIONE DELL'EMERGENZA IN ASSENZA DI PERSONALE

Agli studenti alloggiati all'interno della struttura vengono date istruzioni circa le modalità per contattare la Portineria della Residenza Calamandrei Presidiata H24: 055 42811 o digitando il n. 8 sull'apparecchio telefonico presente in ciascun appartamento. La portineria è incaricata di dare indicazioni circa i comportamenti da seguire in caso di necessità e di avviare la procedura di emergenza e che procederà alla chiamata dei soccorsi tramite 112.

L'edificio è inoltre dotato di un sistema di rilevazione fumi/calore con allarme collegato direttamente con la Portineria della Residenza Calamandrei tramite combinatore telefonico: in caso di allarme il combinatore è stato programmato con il messaggio vocale di

"allarme incendio residenza Ater" al n. 0552261327 corrispondente alla portineria della RU Calamandrei presidiata H24.

Il presente piano viene messo a disposizione degli studenti alloggiati, con particolare riferimento alle Schede allegate relative ai Comportamenti Sicuri e a quelli da attuare in caso di specifiche emergenze

FORMAZIONE E INFORMAZIONE ADDETTI GESTIONE EMERGENZA

Il personale che è stato designato come Addetto alla Squadra Emergenza viene formato in materia di gestione delle emergenze e lotta antincendio ai sensi dell'articolo 5 del DECRETO 2 settembre 2021.

In particolare per lo svolgimento del ruolo di Addetti alla Gestione Emergenza viene richiesta la formazione di livello 3 con il conseguimento dell'attestato di idoneità tecnica.

Allo scopo di garantire la costante presenza di personale formato anche alla gestione di emergenze di carattere sanitario, tutti gli Addetti alla Gestione Emergenza sono formati anche con riferimento alle mansioni di Addetto al Primo Soccorso secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 388 del 15/7/03.

Per il personale che svolge attività di Portierato in ragione dell'Appalto del Servizio, viene richiesto il livello di formazione di tipo 3 con il conseguimento dell'attestato di idoneità tecnica per Gestione Emergenza e Rischio Incendio e la formazione per Addetto Primo Soccorso: una specifica disposizione in tal senso viene richiesta in sede di redazione del DUVRI. L'Azienda DSU Toscana verifica periodicamente il livello di formazione del personale e concorda le procedure per garantire il rispetto del presente Piano Emergenza.

Il personale DSU Toscana organizza incontri periodici tenuti dal RSPP aziendale per condividere gli aggiornamenti alle procedure di gestione emergenza.

Attraverso il sito e i social gestiti DSU Toscana vengono diffuse informative relative ai comportamenti corretti da tenere in caso di emergenza: <https://www.dsu.toscana.it/fr/-/procedure-gestione-emergenza>

Le stesse informative sono affisse all'interno della Struttura.

PROCEDURA DI EMERGENZA

EMERGENZA INCENDIO

SCENARIO 1 PRESENZA DI MODESTO FOCOLAIO

UTENTI O VISITATORI

In caso di modesto focolaio azionare il più vicino pulsante di emergenza antincendio.

SCENARIO 2 ATTIVAZIONE DELL'ALLARME ANTINCENDIO

L'impianto di rilevazione e segnalazione allarme è collegato tramite combinatore telefonico con la Portineria della Residenza Calamandrei per cui l'Addetto Emergenza, in caso di allarme si reca prontamente nella struttura per verificare la veridicità dell'allarme.

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA verifica sulla centralina presente nel locale tecnico al Piano terra della struttura la provenienza dell'allarme.

- ALLARME PROVENIENTE DA UN APPARTAMENTO

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA si reca prontamente all'appartamento e verifica personalmente la presenza di un focolaio.

- 1) Se non è presente alcun focolaio (**FALSO ALLARME**) l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - Tacita l'allarme
 - Prende nota dell'attivazione dell'allarme.

- 2) Se è presente un **focolaio di dimensioni modeste** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - Interviene prontamente nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, utilizzando i mezzi antincendio reperibili nelle vicinanze e allontanando i materiali infiammabili.
 - Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi).
 - Dopo aver ripristinato la situazione di sicurezza annota l'evento.
 - In caso di impossibilità di intervento diretto aziona il più vicino pulsante di emergenza antincendio ed esegue la procedura relativa alla presenza di un focolaio di dimensioni importanti (3).

- 3) Se è presente un **focolaio di dimensioni importanti** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - Contatta prontamente i VV.FF. componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi),
 - Attua tutte le misure per limitare il propagarsi dell'incendio recandosi in prossimità dell'incendio, allontanando i materiali infiammabili e favorendo l'uscita degli occupanti che sono invitati ad uscire dalla struttura dal permanere dell'allarme.
 - Si reca presso il più vicino pulsante di sblocco dell'energia elettrica (vedi planimetria) e interviene per l'interruzione.
 - Verifica l'assenza di persone nelle cabine degli ascensori.
 - Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi).
 - Si accerta della presenza di eventuali occupanti con disabilità, portandosi in prossimità della loro stanza, sempre che questo non arrechi pericolo alla propria incolumità.

- Incarica uno dei presenti di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi.
- Sollecita anche telefonicamente gli occupanti a procedere celermente all'evacuazione e utilizza a tale scopo il megafono in dotazione presso la Residenza Calamandrei.
- Verifica che le porte tagliafuoco si siano regolarmente chiuse e là dove ciò non sia avvenuto provvede a chiuderle.
- Presidia le uscite di sicurezza per verificare che gli occupanti siano usciti.
- Collabora ed informa le squadre dei VV.F. giunte sul luogo.
- Annota l'evento.
- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
- Contatta il Responsabile della Struttura.
- Annota l'evento.

- ALLARME PROVENIENTE DALLA CENTRALE TERMICA

La Centrale Termica si trova al piano terra.

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA si reca prontamente nei pressi della centrale termica (vedi planimetria) e verifica personalmente la presenza di un focolaio.

- 1) Se non è presente alcun focolaio (**FALSO ALLARME**) l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - taccia l'allarme
 - prende nota dell'attivazione dell'allarme.
- 2) Se è presente un **focolaio di modeste dimensioni** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - Verifica che la termovalvola sia entrata in funzione ed in caso contrario, se l'operazione non lo espone a rischi, interviene per interrompere l'alimentazione del combustibile.
 - Interviene prontamente nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, utilizzando i mezzi antincendio reperibili nelle vicinanze e allontanando i materiali infiammabili.
 - Verifica la presenza di persone nel locale lavanderia e nel caso le invita ad allontanarsi.
 - Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
 - Annota l'evento.
 - In caso di impossibilità di intervento diretto aziona il più vicino pulsante di emergenza antincendio ed esegue la procedura relativa alla presenza di un focolaio di dimensioni importanti (3).
- 3) Se è presente un **focolaio di dimensioni importanti** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - Verifica che la termovalvola sia entrata in funzione ed in caso contrario, se l'operazione non lo espone a rischi, interviene per interrompere l'alimentazione del combustibile.

- Si reca presso il più vicino pulsante di sblocco dell'energia elettrica (vedi planimetria) e interviene per l'interruzione.
- Verifica la presenza di persone nel locale lavanderia e nel caso le invita ad allontanarsi.
- Contatta prontamente i VV.FF. componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi).
- Sollecita anche telefonicamente gli occupanti a procedere celermente all'evacuazione e utilizza a tale scopo il megafono in dotazione presso la Residenza Ater.
- Sovrintende la procedura di evacuazione della struttura, vigilando affinché gli occupanti non sostino in prossimità della centrale termica.
- Collabora ed informa le squadre dei VV.FF. giunte sul luogo.
- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
- Contatta il Responsabile della Struttura.
- Annota l'evento.

- **ALLARME PROVENIENTE DALLA CENTRALE ELETTRICA**

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA si reca prontamente nei pressi della centrale elettrica (vedi planimetria) e verifica personalmente la presenza di un focolaio.

1) Se non è presente alcun focolaio (**FALSO ALLARME**) l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- tace l'allarme
- prende nota dell'attivazione dell'allarme.

2) Se è presente un **focolaio di modeste dimensioni** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- Interrompe l'alimentazione dell'impianto elettrico
- interviene prontamente nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, utilizzando i mezzi antincendio reperibili nelle vicinanze e allontanando i materiali infiammabili. (**Utilizzare solo estintori a CO2 o a polvere, NON UTILIZZARE acqua per lo spegnimento dell'incendio o per il raffreddamento delle strutture**)
- contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
- annota l'evento
- in caso di impossibilità di intervento diretto aziona il più vicino pulsante di emergenza antincendio ed esegue la procedura relativa alla presenza di un focolaio di dimensioni importanti (3).

3) Se è presente un **focolaio di dimensioni importanti** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- Interrompe l'alimentazione dell'impianto elettrico e si allontana
- contatta prontamente i VV.FF. componendo il numero 112
- si reca in prossimità della centrale termica e interrompe l'alimentazione del combustibile
- sollecita anche telefonicamente gli occupanti a procedere celermente all'evacuazione

- sovrintende la procedura di evacuazione della struttura, vigilando affinché gli occupanti non sostino in prossimità della centrale elettrica
- collabora ed informa le squadre dei VV.F. giunte sul luogo
- contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile
- contatta il Responsabile della Struttura
- annota l'evento.

EMERGENZA TERREMOTO

L'eventualità che possa verificarsi un terremoto risulta possibile, anche se estremamente imprevedibile.

Durante la fase attiva del terremoto l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA si preoccupa della propria incolumità cercando riparo sotto un tavolo o nei pressi di un muro portante.

Al termine delle scosse, si considera opportuno dare corso all'EVACUAZIONE.

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- si reca presso il più vicino pulsante di attivazione dell'impianto di allarme antincendio e dà avvio all'evacuazione della struttura
- si accerta della presenza di eventuali occupanti con disabilità, attraverso un contatto telefonico
- incarica, tramite contatto telefonico, uno degli occupanti delle stanze limitrofe di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi
- sollecita anche telefonicamente gli occupanti a procedere celermente all'evacuazione ricordando loro di non utilizzare gli ascensori e non sostare sulle scale
- attende istruzioni in merito al rientro nella struttura e si preoccupa di tranquillizzare i presenti.

EMERGENZA BLACK OUT ELETTRICO

In caso di interruzione non pianificata della fornitura dell'energia elettrica, l'edificio è equipaggiato con illuminazione di emergenza che si aziona automaticamente in caso di black-out garantendo una luminosità sufficiente per consentire la permanenza temporanea nei locali in sicurezza.

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- Verifica che nessuna persona si trovi all'interno degli ascensori: in caso positivo contatta la ditta di manutenzione degli ascensori
- contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie ad accertare le cause del black out e ripristinare lo stato di sicurezza, là dove si tratti di cause interne
- in caso di disservizio esterno dell'ENEL si informa sulla durata del disservizio tramite il recapito telefonico
- annota l'evento.

In caso di BLACK-OUT ELETTRICO preannunciato dall'ENEL appone alle porte degli ascensori il cartello di FERMO con l'indicazione del relativo periodo.

EMERGENZA ALLAGAMENTO

Possono verificarsi allagamenti dovuti alla rottura dell'impianto idrico, comprese le tubazioni di raccolta delle fognature, o in caso di eventi atmosferici particolari: si tratta di fenomeni che non hanno carattere repentino e massivo.

In caso di una perdita di acqua consistente ed in particolare fenomeni di allagamento l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- provvede a interrompere l'alimentazione della rete idrica, agendo sulla valvola esterna all'edificio
- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove si tratti di cause interne
- Chiede l'intervento della Ditta che effettua le pulizie per ripristinare le condizioni di sicurezza e apporre l'apposita segnaletica di segnalazione di pericolo
- Annota l'evento.

EMERGENZA INFORTUNIO

Quando si verifica un infortunio, l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- sulla base della formazione ricevuta, valuta gli effetti del trauma lesivo
- se si tratta di un infortunio di lieve entità, presta le prime cure con l'utilizzo dei presidi sanitari presenti nella CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO
- se si tratta di un infortunio di entità maggiore, dispone la chiamata del PRONTO SOCCORSO, cercando di fornire il maggior numero di informazioni necessarie per facilitare l'intervento dei mezzi di soccorso
- compie le operazioni che ritiene più opportune sulla base della formazione ricevuta (es. massaggio cardiaco)
- cerca di infondere tranquillità all'infortunato, se cosciente, fino all'arrivo dei soccorritori.

PROCEDURA EVACUAZIONE

Nei casi in cui si renda necessario procedere all'Evacuazione della Struttura (**per incendio, terremoto o altra criticità segnalata dal Responsabile della Struttura o dalle Forze dell'Ordine**) l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- si reca presso il più vicino **pulsante di attivazione dell'impianto di allarme** e attiva il segnale
- si accerta della presenza di eventuali occupanti con disabilità, portandosi in prossimità della loro stanza, sempre che questo non arrechi pericolo alla propria incolumità
- incarica uno dei presenti di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi
- verifica la presenza di utenti nella zona destinata ad uso foresteria e nelle aree comuni
- incoraggia telefonicamente gli occupanti ad abbandonare la struttura
- presidia le uscite di sicurezza per verificare che gli occupanti siano usciti.

UTILIZZO MEGAFONO E GIACCHETTINO AD ALTA VISIBILITA'

Gli addetti alla squadra di gestione delle emergenze hanno a disposizione un megafono e un giacchettino ad alta visibilità, come ausili nella gestione delle procedure di evacuazione e per richiamare in maniera efficace l'attenzione degli occupanti della struttura in caso di emergenza.

- **GIACCHETTINO AD ALTA VISIBILITA'**: il giacchettino ad alta visibilità deve essere conservato in luogo facilmente accessibile possibilmente insieme al megafono e in prossimità del Piano Emergenza. Deve essere indossato qualora sia necessario avviare la procedura di evacuazione dell'edificio, ovviamente solo se ciò non comporta un ritardo eccessivo nello svolgimento dei compiti descritti per ogni scenario di emergenza. Deve essere utilizzato come ausilio per gli utenti che necessitino di un riferimento per individuare un referente in caso di emergenza o panico. Ciascun addetto alla gestione delle emergenze deve verificare periodicamente che il giacchettino si trovi nel luogo concordato.



- **MEGAFONO**: il megafono deve essere conservato nella propria scatola in luogo facilmente accessibile possibilmente insieme al



giacchettino ad alta visibilità e in prossimità del Piano Emergenza. **Sulla scatola viene affissa un foglio di registrazione dove appuntare i controlli da effettuare relativamente al funzionamento delle pile, della registrazione vocale, della sirena e del fischietto.** Il controllo deve essere effettuato con periodicità BIMESTRALE e opportunamente registrato.

Nella scatola del megafono deve essere conservato il libretto di istruzioni e ciascun addetto alla gestione emergenze deve prendere visione del funzionamento dello strumento.

Il megafono deve essere utilizzato come ausilio al sistema di allarme, per sollecitare una pronta risposta da parte degli alloggiati.

ATTIVITA' INFORMATIVE RIVOLTE AGLI ALLOGGIATI

Sulle porte interne di tutti gli appartamenti è affissa l'informativa relativa ai comportamenti da adottare in caso di emergenza.

In sede di assegnazione del posto alloggio **lo studente sottoscrive una dichiarazione con cui si impegna ad osservare e di fare osservare nella camera e/o appartamento le prescrizioni previste in materia di sicurezza dall'art. 12 del regolamento per le residenze universitarie e di impegnarsi a prendere visione del Piano Emergenza della Residenza accessibile dal sito www.dsu.toscana.it e a prendere visione dei comportamenti da seguire in caso di emergenza <https://www.dsu.toscana.it/fr/-/procedure-gestione-emergenza>**

Sul sito aziendale <https://www.dsu.toscana.it/fr/-/procedure-gestione-emergenza> sono pubblicate informative relative ai comportamenti da tenere in caso di:

- allagamento o inondazione
- incendio
- terremoto
- emergenza
- procedura chiamata soccorsi

e le **Regole per la sicurezza e la prevenzione**

Di seguito sono riportate le principali indicazioni da seguire per garantire la sicurezza all'interno degli edifici:

- prendere visione delle planimetrie degli edifici prestando attenzione alla posizione degli estintori e delle uscite di emergenza
- aiutare le persone estranee a prendere confidenza con l'edificio
- correggere chi si comporta in maniera poco sicura
- non fumare
- tenere sgombri da cavi elettrici o altro i punti di passaggio
- lasciare sgombro l'accesso agli estintori, ai sistemi antincendio e alle uscite di emergenza non coprire o staccare dai muri la cartellonistica di emergenza
- segnalare al Personale DSU Toscana eventuali manomissioni o malfunzionamenti relativi ai presidi antincendio presenti (estintori, pulsanti di emergenza, impianto rilevazione fumi) non ostruire le prese d'aria o di raffreddamento degli apparecchi elettrici
- non cercare di eseguire interventi di riparazione e non manomettere impianti di alcun genere
- evitare l'accumulo di sostanze infiammabili (alcool, carte sciolte, involucri di polistirolo espanso, ecc)
- non usare fiamme libere, fornelli, scaldavivande e stufe di qualsiasi genere, phon e altre apparecchiature elettriche in cattivo stato

Regolamento Residenze

Art 12 Sicurezza e salute dei luoghi

1. L'assegnatario con la presa in consegna dell'alloggio si obbliga a rispettare tutte le prescrizioni in materia di sicurezza.
2. Nell'ambito di tale disposizione generale lo studente assegnatario si impegna:
 - a) a non tenere materiali infiammabili e sostanze nocive negli spazi comuni e all'interno delle camere o appartamenti, salvo prodotti di uso comune, e a non utilizzare per l'arredo della camera materiale non ignifugo;
 - b) a non apportare modifiche alla composizione od alla disposizione degli arredi senza una preventiva autorizzazione dell'Azienda e a non introdurre mobili o attrezzature di qualunque tipo nei luoghi comuni o nelle stanze;
 - c) a non manomettere l'impianto elettrico e i rilevatori fumi;

<p>d) a non eseguire o far eseguire interventi di riparazione non autorizzati;</p> <p>e) a non utilizzare stufe o fornelli di qualsiasi tipo al di fuori delle apparecchiature messe a disposizione dall'Azienda;</p> <p>f) a non assumere condotte o effettuare azioni che possano costituire motivo di rischio a persone o a cose o che costituiscano violazioni di leggi e regolamenti vigenti;</p> <p>g) ad assicurare che le vie di esodo siano sgombre ed in ogni momento utilizzabili in tutta sicurezza e non utilizzare impropriamente le uscite di sicurezza;</p> <p>h) non fumare all'interno degli spazi comuni e nelle camere/appartamenti assegnati;</p> <p>i) a curare personalmente la pulizia della camera;</p> <p>j) a conferire tempestivamente i rifiuti prodotti negli appositi contenitori.</p> <p>3. L'Azienda assicura una periodica sensibilizzazione e informazione per la conoscenza e diffusione delle norme di sicurezza.</p>
--

INTERVENTI ESTERNI PREVISTI

GLOBAL SERVICE: Il Capitolato speciale di appalto relativo alla manutenzione ordinaria e programmata degli immobili dell'Azienda DSU Toscana prevede diversi livelli di priorità d'intervento in relazione alla gradazione di urgenza: nel caso in cui si verificano situazioni di urgenza, definite come situazioni per le quali il protrarsi della mancata risoluzione, anche in via provvisoria, comporta rischi di qualsiasi natura per le persone o per danneggiamenti a parti di edifici o impianti, la Ditta appaltatrice è tenuta ad intervenire per eventuale messa in sicurezza.

La ditta appaltatrice è tenuta inoltre a fornire ausilio e supporto per la gestione delle emergenze antincendio, allagamento, eventi meteorologici avversi, evento sismico, black-out, attentati terroristici e di qualsiasi altra emergenza, anche se non prevista dal Piano di Emergenza proprio della struttura ove è svolto il servizio.

VIGILANZA ESTERNA: E' previsto un servizio di vigilanza esterna che prevede N. 2 PASSAGGI NOTTURNI con ISPEZIONE NELLE ZONE ESTERNE COMUNI (SCALE, BALLATOI, ETC.). L'allarme antincendio è remotizzato verso la centrale del servizio di vigilanza ed in caso di attivazione il personale interviene nel più breve tempo possibile per verificare la tipologia di emergenza e attivare i soccorsi.

NUMERI UTILI

Numero unico europeo per le Emergenze 112

GLOBAL SERVICE: 800-992781

Portineria della Residenza Calamandrei Presidiata H24: 055 42811

PUNTO DI RACCOLTA

CORTILE ESTERNO ALLA STRUTTURA

ALLEGATO 1	PROCEDURA DI CHIAMATA DEI SOCCORSI
ALLEGATO 3	COMPORTAMENTI SICURI
ALLEGATO 4	COMPORTAMENTI IN CASO DI INCENDIO
ALLEGATO 5	COMPORTAMENTI IN CASO DI ALLAGAMENTO
ALLEGATO 6	COMPORTAMENTI IN CASO DI TERREMOTO